TRIBUNALE DI GENOVA

Sezione: Ufficio Esecuzioni immobiliari

Nella procedura delegata di espropriazione immobiliare

R. G. E. n. 518/2016

Giudice dell'Esecuzione Dott. Roberto BONINO

Promossa da:

ARCH. MAURO FEDRIGO Contro: XXXXXX

CUSTODE: Rag. Giuseppe ISAJA Via Manzoni 5 16039 SESTRI LEVANTE tel. 0185455326 - fax 0185456897 - e-mail g.isaja@libero.it giuseppe.isaja@cgn.legalmail.it

AVVISO DI VENDITA

II Professionista delegato Rag. Giuseppe Isaja, SESTRI LEVANTE (GE) Via Manzoni 5 (tel. 0185455326 - fax 0185456897 - e-mail g.isaja@libero.it)

- vista l'ordinanza di delega del Giudice dell'Esecuzione Dott. Roberto Bonino del 31/01/2017
- visto l'art. 591 bis cod. proc. civ.;

AVVISA

- che il giorno28 aprile 2017 alle ore 14.00, presso TRIBUNALE DI GENOVA AULA 44 3^ PIANO avrà luogo la deliberazione sulle offerte per la venditaza incanto ai sensi dell'art. 571 e seguenti cpc dell'immobile pignorato come di seguito identificato:

LOTTO 1- Fabbricato condominiale RAPALLO

Ubicazione: Rapallo (Ge) Via Delle Magnolie 6 int. 19

Diritto venduto: Piena Proprietà per la quota di 1000/1000

Descrizione: Appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, doppi servizi e balcone posto al piano quarto; sviluppa una superficie lorda complessiva, esclusi gli accessori, di circa mq. 73,73; cantina al piano primo.

Catasto Fabbricati - N.C.E.U.:

Foglio 31 mapp. 1196 sub 24 cat. A/2 cl. 2 superficie catastale 81 mq. composto da vani 4,5 posto al piano 4, rendita 836,66 euro.

Stato dell'immobile: occupato dalla madre dell'esecutata.

Il prezzo base della suddetta vendita è fissato in Euro 139.500,00 (centotrentanovemilacinquecento/00) in caso di gara l'aumento minimo dei rilanci è fissato in Euro 1.000,00.

LOTTO 2 – Box in Rapallo

Ubicazione: Rapallo (Ge) Via Delle Magnolie 3 box al piano terra

Diritto venduto: Piena Proprietà per la quota di 1000/1000

Descrizione: Box singolo posto al piano terra sviluppa una superficie lorda complessiva di mq. 19,10; netta di mq. 14,65..

Catasto Fabbricati - N.C.E.U.:

Foglio 31 mapp. 2580 sub 3 cat. C/6 cl. 5 superficie catastale 15 mq. posto al piano T rendita 113,88 euro. Stato dell'immobile: libero.

Il prezzo base della suddetta vendita è fissato in Euro 38.000,00 (trentottomila/00) in caso di gara l'aumento minimo dei rilanci è fissato in Euro 500,00.

I beni di cui sopra sono meglio descritti nella relazione di stima predisposta dal perito di ufficio Geom. Michele LAZZERONI consultabile sul sito internet www.astegiudiziare.it che l'offerente ha l'onere di consultare ad alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'eventuale esistenza di oneri o pesi a qualsiasi titolo gravanti sul bene.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

- A) gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (da intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alla regolarità urbanistica degli immobili, si richiamano le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto; B) la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; C) la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adequamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni; D) per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;
- E) l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura, se esistenti al momento della vendita;
- F) l'aggiudicatario potrà richiedere (ancor prima dell'emissione del decreto di trasferimento) al custode di procedere alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo;
- G) l'elaborato peritale relativo alla stima e valutazione degli immobili posti in vendita con la presente ordinanza sarà disponibile per la consultazione sul sito internet www.astegiudiziarie.it;
- H) la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali;
- I) maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto passivo della procedura esecutiva, possono essere fornite dal custode in epigrafe indicato a chiunque vi abbia interesse;
- J) la proprietà del bene ed i conseguenti oneri saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario dalla data di efficacia del decreto di trasferimento e, in ogni caso, non prima del versamento dell'intero prezzo e dell'importo delle spese, diritti ed oneri conseguenti al trasferimento;
- L) per tutto quanto non previsto nel presente avviso si applicano le vigenti norme di Legge;
- M) le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal delegato presso il proprio studio;
- N) Entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello fissato per la gara (sopra indicato) dovranno essere depositate le offerte di acquisto, direttamente presso lo studio del professionista, redatte con le modalità infra stabilite;
- O) al momento dell'offerta, l'offerente deve dichiarare la residenza o eleggere il domicilio nel comune nel quale ha sede il Tribunale e che, in mancanza, le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria;

P) tutte le attività, che, a norma degli articoli 571 e seguenti cod. proc. civ., devono essere compiute in cancelleria o davanti al giudice dell'esecuzione, o a cura del cancelliere o del giudice dell'esecuzione, sono eseguite dal professionista delegato presso il suo studio ovvero nel luogo indicato nell'ordinanza di delega; Si segnala che il Tribunale non si avvale di mediatori e pertanto nessun compenso per mediazione deve essere corrisposto ad agenzie immobiliari.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DI SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI VENDITA

A - Disciplina della vendita senza incanto

- 1) le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa presso lo studio del professionista entro le ore 12,00 del giorno precedente la data fissata per il loro esame e per la vendita. Sulla busta dovrà essere indicato ESCLUSIVAMENTE il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente) il nome del Giudice dell'Esecuzione o del Professionista Delegato e la data della vendita. Nessuna altra indicazione, né nome delle parti, né numero della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro, deve essere apposta sulla busta;
- 2) l'offerta –redatta in bollo da € 16,00- deve contenere:
- a. il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile. Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente è una società all'offerta va allegato certificato di vigenza rilasciato dalla Camera di Commercio recente da cui risulti il legale rappresentante della società e i poteri di firma dello stesso oppure copia dello Statuto della società; se l'offerente risulta essere extracomunitario dovrà essere allegato il permesso di soggiorno o un documento equipollente;
- b. i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- c. <u>l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore, a pena di invalidità, al prezzo base diminuito di un quarto; le offerte valide inferiori al prezzo base saranno prese in considerazione solo se il Delegato ritiene che ad una vendita successiva non si potrà ottenere un prezzo superiore;</u>
- <u>d.</u> il termine di pagamento del prezzo che non potrà comunque essere superiore a sessanta giorni dalla data <u>di aggiudicazione</u>;
- e. l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;
- 3) all'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità dell'offerente, nduehé assegni BANCARI circolari non trasferibili intestati a "Procedura esecutiva 518/2016 uno di importo pari al 10 per cento del prezzo offerto, a titolo di cauzione e l'altro pari al 15 per cento sempre del prezzo offerto, per spese presunte (corrispondenti a quelle di cui al punto d) paragrafo B, fermo restando il potere del cancelliere o del delegato di richiedere eventuali integrazioni, in caso di definitiva determinazione del costo fiscale);
- 5) salvo quanto previsto dall'art.571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile. L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se il prezzo offerto è inferiore al prezzo base ridotto di un quarto o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata. Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non compaia il giorno fissato per la vendita;
- 6) le buste saranno aperte, alla presenza degli offerenti, all'udienza ed all'ora indicate nel presente avviso tenendo presente che:
- nell'ipotesi in cui sia presentata una sola offerta per un prezzo maggiore o uguale al prezzo base, questa sarà senz'altro accolta;
- nel caso in cui sia presentata una sola offerta non inferiore al prezzo base ridotto di un quarto e non siano state presentate istanze di assegnazione si procederà all'aggiudicazione solo se il Delegato non riterrà possibile conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita;
- nell'ipotesi in cui siano presentate più offerte valide di diverso importo, si procederà ad invitare gli offerenti ad una gara partendo dall'offerta migliore individuata non soltanto dal prezzo ma anche dagli altri elementi indicati al terzo comma dell'art. 573 c.p.c.;

nell'ipotesi in cui siano presentate più offerte valide di diverso importo inferiori al prezzo base si procederà ad invitare gli offerenti ad una gara partendo dall'offerta migliore soltanto in mancanza di istanze di assegnazione dovendo altrimenti procedere all'assegnazione.
Nel corso di tale gara, ciascuna offerta in aumento, sarà da effettuarsi nel termine di sessanta secondi dall'offerta precedente; il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.
7) nella vendita senza incanto non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione;

B - Disposizioni relative al pagamento del PREZZO

- a) salvo quanto disposto sub lettera b), il saldo del prezzo di aggiudicazione (pari al prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione prestata) dovrà essere versato entro il termine di 60 giorni dal'aggiudicazione mediante bonifico su c/c intestato alla procedura di cui verranno fornite le coordinate; si segnala che il termine indicato non è soggetto a sospensione feriale e che è un termine perentorio non soggetto a proroga; b) qualora l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del T.U. 16 luglio 1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7 ovvero ai sensi dell'art. 38 del Decreto legislativo 10 settembre 1993 n. 385 (mutuo fondiario), l'aggiudicatario dovrà versare direttamente all'Istituto mutuante, ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legislativo, nel termine per il versamento del saldo del prezzo, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto per capitale, interessi, accessori e spese di procedura nei limiti di quanto disposto dall'art.2855 c.c.. L'eventuale somma residua dovrà essere versata con le modalità indicate sub lettera a); l'aggiudicatario dovrà tempestivamente depositare presso lo studio del Delegato l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito; l'aggiudicatario avrà peraltro facoltà – sempreché ne ricorrano le condizioni- di subentrare nel contratto di finanziamento fondiario stipulato dal debitore con l'istituto fondiario, assumendo gli obblighi relativi, ove provveda, nel termine di 15 giorni dall'aggiudicazione, al pagamento allo stesso delle rate scadute, accessori e spese (art. 41, quinto comma, D.L.vo 1° Settembre 1993, n. 385 T.U. Leggi in materia bancaria e creditizia);
- c) qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo faccia ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, le somme dovranno essere erogate nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo, direttamente dall'istituto di credito mutuante con le modalità indicate dal professionista delegato mediante versamento su c/c intestato alla procedura.

L'aggiudicatario dovrà quindi consegnare l'atto di assenso ad iscrizione di ipoteca con la relativa nota di iscrizione. Contestualmente alla presentazione del decreto sottoscritto per la trascrizione, presenterà al Conservatore dei Registri Immobiliari anche la nota di iscrizione di ipoteca. Conformemente a quanto previsto dall'art. 585, ultimo comma, c.p.c nel predisporre la minuta del decreto di trasferimento il delegato all'esecuzione inserirà la seguente dizione: "rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di €***** da parte di ***** a fronte del contratto di mutuo a rogito ***** del ***** rep.**** e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall'art.585 c.p.c., è fatto divieto al Conservatore dei RR.II. di trascrive il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota". In caso di revoca dell'aggiudicazione, e sempre che l'Istituto mutuante ne abbia fatto richiesta, le somme erogate potranno essere restituite direttamente all'Istituto di credito senza aggravio di spese per la procedura;

d) sono a carico dell'aggiudicatario le imposte e tasse dovute sull'atto di trasferimento (imposte di registro o IVA ipotecaria e catastale, imposta di bollo sul decreto di trasferimento, diritti di conservatoria e spese di voltura), nonché i compensi del professionista delegato per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale e cancellazione di pignoramenti e ipoteche.

C- Disciplina della PUBBLICITA' DELLE VENDITE

Della vendita senza incanto sarà data pubblica notizia, con spese a carico dei creditori, mediante:

- 1) inserimento sul portale del Ministero delle Giustizia in un'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche" se sarà operativo al momento della vendita;
- 2) pubblicità solo sui siti internet <u>www.astegidiziari</u>e.it; Cambiocasa.it; Genova Ogginotizie.it; e sui siti gestiti dalla A. Manzoni & c. spa ossia immobiliare.it; entietribunali.it; genovarepubblica.it

Genova, 02/03/2017

Il Delegato alla vendita Rag. Giuseppe Isaja